

<b>FORMULE PER CALCOLO TARIFFA</b>
<b>D.P.R. N. 158/1999</b>

<b>TARIFFA UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>Quota fissa (Fd)</b>	<b>Fd = Quf x Ka(n)</b>	
	dove:	
	<b>Quf</b>	quota fissa unitaria per unità di superficie (mq), data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuiti alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
	<b>Ka(n)</b>	coefficiente di adattamento, diverso in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione di tale numero, con valori predeterminati dalla legge
	a sua volta <b>Quf = Ctuf / sommatoria di Stot(n) x Ka(n)</b>	
	dove:	
	<b>Ctuf</b>	totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche
<b>Stot(n)</b>	superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare per l'anno di riferimento	
<b>quota variabile (TVd)</b>	<b>TVd = Quv x Kb(n) x Cu</b>	
	dove:	
	<b>Quv</b>	quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuiti alle utenze domestiche e il numero totale delle stesse, corretto per tener conto del coefficiente Kb(n)
	<b>Kb(n)</b>	coefficiente proporzionale di produttività, diverso in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, con valori da individuarsi all'interno dei limiti minimi e massimi fissati dalla legge
	<b>Cu</b>	costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse
	a sua volta <b>Quv = Ctot / sommatoria di N(n) x Kb(n)</b>	
	dove:	
<b>Ctot</b>	quantità totale dei rifiuti attribuibili alle utenze domestiche	
<b>N(n)</b>	numero totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare	
<b>TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE</b>		
<b>Quota fissa (Fnd)</b>	<b>Fnd(ap) = Qapf x Kc(ap)</b>	
	dove:	
	<b>Qapf</b>	quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale occupata, corretta per tener conto del coefficiente Kc(n)
	<b>ap</b>	Tipologia di attività svolta
	<b>Kc(ap)</b>	coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto per tipologia di attività, con valori da individuarsi tra i limiti minimi e massimi fissati dalla legge
	a sua volta <b>Qapf = Ctapf / sommatoria di Stot(ap) x Kc(ap)</b>	
	dove:	
<b>Ctapf</b>	totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	
<b>Stot(ap)</b>	superficie totale delle utenze non domestiche di ciascuna tipologia di attività	
<b>quota variabile (Vnd)</b>	<b>Vnd(ap) = Cu x Kd(ap)</b>	
	dove:	
	<b>Cu</b>	costo unitario espresso in €/Kg, pari al rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse
<b>Kd(ap)</b>	coefficiente potenziale di produzione Kg/mq, che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima di ciascuna tipologia di attività	